



\*)

Salvino Paterno'

## Ma basta! Raccontateci la verità, o almeno qualcosa che le somigli!

Ma ci avete presi tutti per scemi, o pensate che siamo come cappuccetto rosso che continua ingenuamente a chiedersi perché la nonna ha la bocca così grande? Abbiamo volontariamente rinunciato alle libertà individuali auto-recludendoci agli arresti domiciliari per quasi due mesi. E lo abbiamo fatto per darvi il tempo necessario di agire: di procurarvi le mascherine, i tamponi e di allestire le sale rianimazione. Abbiamo accettato tutto ciò consci della beata inconsistenza delle parole del premier che, nell'assicurarci che eravamo "prontissimi" ad affrontare il contagio, entrava trionfante nel Guinness dei primati delle "ultime parole famose", vincendo raggianti l'oscar del repertorio di cazzate di portata eccezionale, tallonato solo da: "è una normale influenza". Abbiamo anche assistito stancamente alle avvilenti tarantelle dello scarica barile tra stato e regioni, ai saccenti annaspamenti degli scienziati che brancolavano nel buio ma lo facevano con piglio sicuro e certezza empirica, agli inseguimenti tragicomici con droni, elicotteri, cavalli, cani lupo, sommergibili e raggi fotonici di idioti patentati a cui le sanzioni non potevano mai essere più severe di quanto lo era già stata la natura. Abbiamo ascoltato le meste conferenze stampa giornaliere con insulsi bollettini gettati lì senza alcuna analisi. Abbiamo assistito alle nomine seriali di commissari straordinari, mega direttori galattici, conclavi di saggi, colleghi di esperti, riunioni plenarie di accademici. E, oggi, dinanzi ai diktat dell'Europa germanica vediamo il nostro stato che... s'indigna, s'impegna poi getta la spugna con gran dignità. Abbiamo visto cose che voi umani non potreste neanche immaginare, e abbiamo assistito a tutto ciò con stoica pazienza anche perché, nel panorama mondiale, c'era chi aveva le incredibili capacità di fare peggio di voi. Ma ora basta! Avete avuto tutto il tempo per frenare i contagi e avviare la ripresa. E con quali risultati? Le persone continuano a contagiarsi e i morti ad accatastarsi tristemente. E noi, poveri ignoranti, ci chiediamo: ma se siamo tutti chiusi in casa, come mai la gente continua ad infettarsi e a morire? Volete farci credere che la colpa è di quei quattro coglioni che non rispettano le prescrizioni? O forse il virus si trasmette telepaticamente? Non è che, per caso, la colpa è della totale assenza di qualunque intervento sanitario nei confronti di coloro che, accusando sintomi e chiamando inutilmente tutti numeri di emergenza, si sentono malinconicamente rispondere di rimanere in casa e di richiamare solo quando stanno sul punto di tirare le cuoia? Non saranno per caso costoro che, inevitabilmente, infettano i conviventi, liberi poi di uscire per le famose esigenze di necessità ed urgenza? E allora, invece di inventarvi task force a disposizione del Churchilliano presidente del consiglio, non era meglio costituire delle task force territoriali a disposizione del cittadino, gruppi di intervento sanitario domiciliare in grado di certificare il contagio, disporre l'isolamento e somministrare immediate e specifiche cure? Nella vostra somma sapienza, non pensate che se aveste eseguito i tamponi PERLOMENO ai sintomatici (anche quelli non annoverati tra i V.I.P.), né saremmo già usciti con migliori risultati? E non credete che con tale strategia non ci sarebbe neanche stato bisogno di appiopparci applicazioni Orwelliane? Insomma, abbiamo tutti capito che con questo virus ci dovremo convivere e siamo pronti a farlo... non so quanto siamo ancora capaci di convivere con voi...

\*) Colonnello dei Carabinieri in congedo, docente di criminologia Università La Sapienza e Tor Vergata di Roma